

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-05-2019

NAZIONALE

AVVENIRE	16/05/2019	35	Un aiuto alle economie locali <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	16/05/2019	26	Posta dei lettori - Ma la Terra s'è riscaldata oppure no? <i>Posta Dai Lettori</i>	5
LIBERO	16/05/2019	10	Dall' Ue 305 milioni alla Tunisia Solo 277 per i nostri alluvionati <i>Giuliano Zulin</i>	6
MATTINO	16/05/2019	43	Valanga sulle Dolomiti, un disperso: è ancora un Maggennaio <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO	16/05/2019	16	L' Aquila, fondi Giovanardi: assolto il medico <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO	16/05/2019	16	Maltempo, è ancora allerta: pioggia e neve E la perturbazione adesso si sposta al Sud <i>Redazione</i>	9
SECOLO XIX	16/05/2019	12	Maltempo Freddo record a maggio non accadeva da 62 anni <i>Redazione</i>	10
tgcom24.mediaset.it	15/05/2019	1	Scossa di terremoto nel Maceratese nella notte: magnitudo 3.1 <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA INSERTO	16/05/2019	4	Il drone che salva la vita <i>Rosita Rijtano</i>	12
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Meteo, le Previsioni dell' Aeronautica Militare: nuova ondata di maltempo nel weekend con forti piogge al Nord, scirocco al Sud - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo: dall' UE 277 milioni all' Italia per inondazioni e frane dell' autunno 2018 - Meteo Web <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo: corsa contro il tempo per salvare i raccolti - Meteo Web <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Disastrosa siccità in Somalia, la FAO lancia l' allarme: oltre 2 milioni di persone rischiano di morire di fame - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo Borrelli: "Bene l' ok dell' Ue allo stanziamento di 277 mln euro" - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo, dichiarato lo "stato d' emergenza" per l' Italia: arrivano 277 milioni di euro dall' Europa - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo, Cretu: "Usare di più i fondi Ue per prevenire i disastri" - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo, scivola mentre scatta una foto: muore annegato a Jesolo - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	16/05/2019	1	Maltempo: riprese le ricerche dei 2 escursionisti bloccati sul Monte Cusna - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Terremoto Macerata: scossa a Castelsantangelo sul Nera [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	14/05/2019	1	Forte scossa di terremoto in Papua Nuova Guinea, allarme tsunami [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Terremoto: ad Amatrice inaugurata una nuova sede della biblioteca digitale donata da Amazon - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo, l' esperto: "E' il maggio più freddo dal 1991" - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo: annullata la sessione serale degli Internazionali di tennis - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
ansa.it	15/05/2019	1	Terremoto, Di Maio, da Crimi grande lavoro - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	15/05/2019	1	Maltempo: da Ue 277 milioni a Italia dopo danni autunno - Istituzioni <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	15/05/2019	1	Maltempo: Cretu, usare di più fondi Ue per prevenire disastri - Europa <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	15/05/2019	1	Commissione Ue propone 200 mln per danni da maltempo in Italia - Economia <i>Redazione</i>	31
ansa.it	15/05/2019	1	Corea del Nord a rischio carestia - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-05-2019

blitzquotidiano.it	15/05/2019	1	La Luna si restringe. Ed è scossa da terremoti <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	15/05/2019	1	Terremoto Marche, scossa 3.1 a Castel Sant' Angelo sul Nera. Paura anche a Norcia e Foligno <i>Redazione</i>	34
blitzquotidiano.it	15/05/2019	1	Terremoto a Castellina in Chianti, scossa di magnitudo 2.6 <i>Redazione</i>	35
ilmattino.it	14/05/2019	1	Etna, l'Ingv lancia l'allarme radon: Il gas cancerogeno esce dalle faglie <i>Redazione</i>	36
liberoquotidiano.it	15/05/2019	1	Meteo, weekend ancora maledetto: ondata di freddo artico e neve, dove si scende sotto i 4? <i>Redazione</i>	37
liberoquotidiano.it	15/05/2019	1	Sicilia: Coldiretti, `per maltempo persi 12 mila ettari terreno grano` <i>Redazione</i>	38
liberoquotidiano.it	15/05/2019	1	Sicilia: ex province, 150 amministratori protestano davanti a Palazzo d' Orleans <i>Redazione</i>	39
quotidiano.net	15/05/2019	1	Previsioni meteo, neve a quote basse. Sabato e domenica forti piogge. Le zone più colpite - Meteo <i>Quotidianonet</i>	40
corriere.it	15/05/2019	1	Meteo, la maledizione del weekend: ancora pioggia e freddo al centronord <i>Redazione</i>	41
ilgiornale.it	15/05/2019	1	La Luna trema e si stringe: ?lo dimostrano le faglie - IlGiornale.it <i>Redazione</i>	42
ilgiornale.it	15/05/2019	1	Amatrice, quel parco della speranza dove l'arte cura le ferite del terremoto <i>Redazione</i>	43
ilgiornale.it	15/05/2019	1	Allarme Etna: "Dalle faglie esce il gas radon: è cancerogeno" - IlGiornale.it <i>Redazione</i>	44
ilgiornale.it	15/05/2019	1	Meteo, in Italia maggio più freddo dal 2004 - IlGiornale.it <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	La terra continua a tremare nel cratereNella notte scossa di magnitudo 3.1 <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Jesolo, boato fa tremare le case: paura tra la gente, ma era il bang supersonico di un caccia <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Frosinone, scuole superiori: 23 milioni di euro per la messa in sicurezza <i>Redazione</i>	48
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	La maledizione del weekend: in arrivopioggia e freddo. Ma non in tutta Italia <i>Redazione</i>	49
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Maltempo, l'esperto: Maggio insolito, è il più freddo degli ultimi 15 anni <i>Redazione</i>	50
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Terremoto di 3.1 nelle Marche, paura nella notte a Foligno, Norcia e Ascoli Piceno <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	La pioggia non dà tregua: sul sito del torneo le informazioni sul rimborso <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Napoli, ciclista morto sul Vesuvio: precipitato in un dirupo con la mountain bike <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Gran Sasso, il tunnel non chiude: manca solo l'annuncio ufficiale <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Gran Sasso, Mit: azioni coordinate senza chiusura <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	15/05/2019	1	Castel Sant' Angelo, terra torna a tremarenel cratere: scossa di Magnitudo 3.1 <i>Redazione</i>	56
ilsecoloxix.it	15/05/2019	1	Voltri - Incendio in casa, muore un invalido. La moglie e il figlio riescono a salvarsi <i>Redazione</i>	57
lanotiziagiornale.it	15/05/2019	1	In arrivo al Sud pioggia, grandine e vento. Allerta maltempo della Protezione Civile in Calabria e in altre quattro regioni <i>Redazione</i>	58
lastampa.it	15/05/2019	1	Rivalta Bormida, donna scomparsa da tre giorni: i familiari diffondono la foto <i>Redazione</i>	59
lastampa.it	15/05/2019	1	Previsto maltempo, salta la Notte Rosa a Novi di sabato 18 maggio dedicata al Giro <i>Redazione</i>	60
lastampa.it	15/05/2019	1	Le Alpi imbiancate a maggio: neve ai 1670 metri del Rifugio Mondovì, al Pancani di Limone e al Colle dell' Agnello <i>Redazione</i>	61

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-05-2019

lastampa.it	15/05/2019	1	Ciaspolatore disperso in alta Valle Formazza: iniziate le ricerche del soccorso alpino <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	15/05/2019	1	Neve di maggio sulle Alpi liguri dietro a Imperia: sono i "Santi di ghiaccio" <i>Redazione</i>	63
rainews.it	16/05/2019	1	Reggiano, individuati gli escursionisti <i>Redazione</i>	64
vigilfuoco.it	15/05/2019	1	Ancona, prosegue l'ondata di maltempo su tutta la regione <i>Redazione</i>	65
vigilfuoco.it	15/05/2019	1	L'Aquila, incendio di un MAP (Modulo Abitativo Provvisorio) nella frazione San Gregorio <i>Redazione</i>	66
agi.it	15/05/2019	1	Accordo tra Mit e Protezione civile: il traforo del Gran Sasso non chiude <i>Redazione</i>	67
agi.it	15/05/2019	1	Quando finirà questo secondo inverno <i>Redazione</i>	68
FRONTIERARIETI.COM	15/05/2019	1	Ad Amatrice si inaugura la nuova sede della Croce Rossa <i>Redazione</i>	69

Un aiuto alle economie locali

[Redazione]

Uno degli indiscussi pregi del turismo lento è smuovere le economie di piccole località afflitte da calamità naturali: è il caso del "Cammino della Solidarietà di San Benedetto", percorso di una cinquantina di chilometri nel cuore verde dell'Umbria, in particolare nei territori colpiti dal terremoto del 2016. L'iniziativa è nata su Facebook e si è immediatamente diffusa a macchia d'olio; la prima edizione ha avuto un successo tale da diventare un appuntamento fisso anno dopo anno. Il cammino si svolge in três tappe, da Norcia a Leonessa: è una splendida occasione per riflettere, fare nuove conoscenze e dare una mano agli esercizi locali, rifocillandosi e pernottando in queste località che stanno provando con tutte le forze a rialzarsi dopo i tragici eventi del 2016. -tit_org-

Posta dei lettori - Ma la Terra s'è riscaldata oppure no?

[Posta Dai Lettori]

Ma la Terra è riscaldata oppure no? Non si capisce se i cambiamenti del clima producono caldo o freddo. Se la temperatura terrestre si è innalzata, vuoi dire che dovremmo trovarci già in piena estate. Invece, l'inverno non vuole finire. Pioggia, freddo e grandine. Probabilmente nemmeno gli esperti sanno ciò che sta succedendo. Forse è andata sempre così, nella storia dell'uomo. Il clima è semplicemente imprevedibile. Ma gli assertori dei cambiamenti climatici non possono avere sempre ragione, sia quando fa freddo fuori stagione, sia quando fa caldo. La Terra si è riscaldata o no? I più dicono di sì, ma qui continua a fare freddo persino a maggio. Rinaldo Vinciguerra Foggia -tit_org- Posta dei lettori - Ma la Terra è riscaldata oppure no?

Ci prendono in giro

Dall'Ue 305 milioni alla Tunisia Solo 277 per i nostri alluvionati

[Giuliano Zulin]

Ci prendono in giro Dall'Ue 305 milioni alla Tunisia Solo 277 per i nostri alluvionati L'Italia paga 14 miliardi l'anno a Bruxelles, in cambio riceve pesci in faccia: ai burocrati continentali piace di più il Paese nordafricano che favoriscono anche sull'import di olio GIULIANO ZULIN L'Europa, se la conosci la eviti. O la insulti. Due notizie, diffuse ieri da Bruxelles gridano vendetta. La Uè ha regalato 305 milioni alla Tunisia, nel 2018. Mentre per i danni legati al maltempo che hanno colpito l'Italia, sono stati promessi - ripetiamo, promessi - 277 milioni. Eppure il nostro Paese ogni anno paga una quota di adesione (circa 14 miliardi) ben superiore a quello che riceve dalle istituzioni continentali (appena 10 miliardi l'anno). La Penisola è contributore netto: incassa meno di quello che versa. Regolarmente purtroppo. E che fa l'Europa con i soldi che avanzano? Li dona ai tunisini, ai quali ha già abolito i dazi sull'import di olio. Lo scorso anno la Uè ha garantito a Tunisi aiuti finanziari per 305 milioni di euro sotto forma di dono, spiega orgogliosa la Commissione Uè. In un rapporto comunitario viene indicato che "nell'ulti mo anno sono stati fatti progressi significativi per rafforzare la partnership privilegiata". Dal 2011 - segnalava ieri l'agenzia Radiocor - lo stato Africano è stato impegnato in una transizione democratica che rimane una fonte di speranza a livello regionale e oltre. I 305 milioni Uè sono serviti per il sostegno all'innovazione e alle start-up, ai giovani, all'efficienza energetica, alla diversificazione del turismo e al rinnovamento dei quartieri popolari. A tale importo sono aggiunte "linee tematiche" e programmi regionali. Sarà per tutte queste premure che la Uè è il principale partner commerciale della Tunisia: circa tre quarti delle esportazioni tunisine vanno negli Stati europei, oltre la metà delle sue importazioni 2018 è arrivata dalla Uè, che resta il maggiore investitore straniero nel Paese. Gli investimenti europei - ricorda ancora Radiocor - rappresentano oltre l'85% di tutti quelli, infine oltre 3 mila aziende europee impiegano più di 100 mila persone. Tra le principali iniziative figurano programmi a sostegno della competitività e delle esportazioni nei settori industriale e agricolo, il sostegno alla modernizzazione dell'amministrazione e della riforma fiscale, nonché il sostegno alla preparazione e riduzione del rischio di catastrofi. Ecco, le catastrofi. Giusto aiutare a casa loro i tunisini, prima però bisognerebbe tutelare, sostenere e finanziare le vittime europee di disastri ambientali. Con più soldi rispetto a quelli stanziati per Tunisi. La Commissione europea a tal proposito ha proposto lo stanziamento di 277,2 milioni per i danni causati dalla violenti piogge e dalle frane in Italia lo scorso autunno. Ricordiamo tutti quello che capita tra ottobre e novembre: decine di morti (una quarantina), una parte del Cadore spazzata via. In generale disastri dalle Alpi alla Sicilia. Ecco, le vittime fanno parte dell'Italia, ricordiamolo un Paese che fa dono Bruxelles di 4 miliardi ogni anno... Non si potevano dosare meglio gli interventi? O in Europa preferiscono i tunisini agli italiani? Da quando è stato istituito nel 2002 il Fondo europeo di Solidarietà ha stanziato 5,2 miliardi di euro, di cui 1,2 miliardi sono stati destinati alle regioni del centro-Italia devastate dal terremoto tra il 2016 e il 2017. Sempre troppo pochi rispetto ai 100 miliardi regalati dall'Italia alla Uè da quando siamo stati costretti a pagare la tassa per stare con chi ci chiede l'austerità. -tit_org- Dall'Ue 305 milioni alla Tunisia Solo 277 per i nostri alluvionati

Valanga sulle Dolomiti, un disperso: è ancora un Maggennaio

[Redazione]

>; Una valanga si è staccata sotto il rifugio Fraccaroli, in località Pra dei Angeli, a cavallo tra Trentino e Veneto. Una persona è stata recuperata ed è ricoverata a Trento in rianimazione. Testimoni hanno riferito di aver visto la slavina investire un secondo escursionista, che i soccorritori stanno ancora cercando sotto la massa di neve. Il loro lavoro è reso estremamente difficoltoso a causa della nebbia che impedisce la visibilità per ampi tratti, tanto che l'elicottero inviato da Verona ha dovuto rientrare alla base. Le ricerche, con tutte le difficoltà legate alle condizioni atmosferiche, riprenderanno nella giornata di oggi. -tit_org-

L'Aquila, fondi Giovanardi: assolto il medico

IL CASO

[Redazione]

L'Aquila, fondi Giovanardi: assolto il medico L'AQUILA Il Tribunale dell'Aquila ha assolto con formula piena il medico aquilano Gianfranco Cavaliere, ex maresciallo dell'esercito, arrestato nel 2011 con l'accusa di truffa ai danni dello Stato nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione dei cosiddetti fondi Giovanardi, e cioè i 12 milioni di euro che il Dipartimento Famiglia nel governo Berlusconi, attraverso Carlo Giovanardi, allora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, aveva stanziato a favore di progetti sociali nel post-terremoto. Soddisfazione, oltre che dal difensore IL CASO di Cavaliere, è stata espressa in una nota anche da Giovanardi: Ho da subito sostenuto pubblicamente non soltanto la sua innocenza, ma anche l'impossibilità di commettere i reati di cui era stato accusato. Soltanto otto anni dopo - spiega - sono stato chiamato a testimoniare e ho potuto spiegare ai magistrati giudicanti che nel generoso tentativo di Enti e Associazioni private, compresa la Curia, era impossibile che ci fossero estremi di reato e, meno che mai, di truffa allo Stato. Politici ancora in carriera che allora cavalcarono gli arresti, dovrebbero vergognarsi davanti al calvario di persone innocenti, tra le quali purtroppo, Fabrizio Traversi, funzionario della Presidenza del Consiglio, deceduto nelle more del processo, che hanno avuto enormi danni sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista politico. -tit_org-Aquila, fondi Giovanardi: assolto il medico

Maltempo, è ancora allerta: pioggia e neve E la perturbazione adesso si sposta al Sud

[Redazione]

Freddo, pioggia (con allagamenti) e neve. E se la situazione in Emilia Romagna continua ad essere critica - la Procura valuterà se ci sono responsabilità nell'ispezione del Montone - la neve ha flagellato Marche e Abruzzo. La perturbazione si sposta al Sud. Intanto la Uè propone di dare all'Italia 277,2 miliardi di euro per i danni dell'autunno. - tit_org-

Maltempo Freddo record a maggio non accadeva da 62 anni

[Redazione]

È maggio ma potrebbe tranne essere febbraio e Fisica del Clima dell'Università di
Tonno. L'elemento medio stagionale, meno più inconsueto, neppure le piogge torrenziali, perfino
dalle nevicate e grandinate. Non nevicate delle ultime ore. stupisce che gran parte degli italiani pensino mai visto un
maggio così. In effetti sono 62 anni che non si verifica un'ondata di freddo come questa: l'ultima simile, in questa
stagione, risale al 1957. Lo spiega Claudio Cas-

Scossa di terremoto nel Maceratese nella notte: magnitudo 3.1

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata dagli strumenti dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia nel Maceratese. Il sisma ha avuto epicentro a un chilometro da Castelsantangelo sul Nera, nel pieno centro del parco nazionale dei Monti Sibillini. L'evento sismico è avvenuto alle 4:09 e non si hanno al momento notizie di danni a cose o persone.

Il drone che salva la vita

[Rosita Rütano]

LO SCENARIO Il drone che salva a vita Quando il soccorso arriva dall'alto: è l'era delle macchine volanti che si apprestano ad affollare i cieli per prestare aiuto Trasportano organi, sangue, farmaci e strumenti medici Oltre a monitorare zone dove si sono verificati fenomeni naturali di Rosita Rütano yâ ââ i.é a salvezza è amva- ta dal cielo. TrinaGlispy, 44 anni, la stava aspettando dal 2011, quando ha scoperto di soffrire di una grave insufficienza renale. Otto anni in cui ha visto morire molti compagni di dialisi e temuto che non ce l'avrebbe fatta. La paura si è dissolta la sera dello scorso 19 aprile, nell'esatto momento in cui un drone lampeggiante è atterrato sul tetto del polo medico dell'università del Maryland, negli Stati Uniti, rischiando la notte. Portava con sé un box che custodiva un rene compatibile e pronto al trapianto. I medici hanno recuperato il contenitore e so-. no corsi in sala operatoria per dare nuova vita a Trina. È stato solo un breve volo di test: appena cinque chilometri percorsi in poco più di 9 minuti. Ma ha avuto la forza di segnare l'inizio di una nuova era. L'era dei droni salvavita che presto affolleranno i cieli, trasportando tutto l'occorrente per il soccorso: organi, defibrillatori, farmaci e strumenti medici. Possiamo già vederli in azione in Africa, dove dal 2016 i piccoli aerei di ZipLine consegnano prodotti ematici nei più remoti villaggi del Ruanda e della Tanzania, tagliati fuori dai trasporti su ruote. Volare è una scelta ecologica e permette di ridurre i tempi di consegna dell'ottanta per cento, assicura Giuseppe Tortora, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di usa che sogna di sfruttare la stessa tecnologia in Italia. Con Andrea Cannas ha fondato una startup, ABzero, e sviluppato un dispositivo ad hoc per contesti metropolitani. Il drone è dotato di sei eliche e una capsula intelligente capace di contenere fino a dieci sacche di sangue. Un sistema di monitoraggio permette in ogni momento di controllare la posizione del veicolo così come le condizioni all'interno della capsula, la cui temperatura viene mantenuta costante e all'occorrenza alzata o abbassata gradualmente. I dottori potranno prenotare un viaggio, selezionando l'ora d'arrivo e il gruppo sanguigno necessario, direttamente attraverso un'app per smartphone. Una volta ricevuto l'ordine, il drone partirà e raggiungerà la destinazione in totale autonomia. La immaginiamo come una Über per le trasfusioni - prosegue Tortora - faremo pagare il servizio attraverso un abbonamento annuale di 50mila euro per un numero illimitato di voli. Un buon risparmio se si pensa che oggi, per la sola consegna di sangue, si spendono dai 200 ai 400 euro. La sperimentazione è in corso all'ospedale di Pontedera (Pisa) ed entro settembre la startup sarà pronta a collegare due strutture sanitarie con una linea aerea diretta. Velocità è una parola chiave che ricorre anche se si parla di opera-, zioni di ricerca e salvataggio, in cui i droni hanno l'opportunità di fare la differenza. Dji, azienda cinese leader nel settore, ha stimato che nel 2017 questi angeli robotici hanno salvato la pelle ad almeno 65 persone. Ma non si contano le vite che hanno contribuito a salvare, dando un'ala alle forze dell'ordine. I soccorsi arrivati a Rigopiano la mattina del 19 gennaio 2017, dopo che una valanga aveva sommerso un hotel causando 29 morti, si sono trovati nel mezzo di una bufera di neve. La nebbia intasava il vallone della località abruzzese impedendo il sorvolo della zona da par te dei mezzi aerei usati di solito per il monitoraggio. Abbiamo pensato di sfruttare un drone, racconta Onofrio Lorusso, responsabile del programma sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (il nome tecnico dei droni) dei Vigili del Fuoco. Era l'unico a poterci fornire una prospettiva dall'alto della situazione, in grado di indirizzare meglio le operazioni. Capire dove i ntervenire per salvare da quell'inferno di ghiaccio e macerie gli und ici superstiti. I droni hanno amancato per la pri ma volta i pompieri ne) 2016, ad Amatrice. Oggi sono diventati essenziali nei contesti critici. Anche la Croce Rossa Italiana si è dotata di una flotta che si libra durante i grandi eventi, mentre l'Organizzazione delle Nazioni Unite la utilizza persino per le operazioni di pace. La tecnologia è attualmente impiegata nelle nostre missioni in Mali, Congo e Repubblica Centrafricana, spiega Nick Birnback, por tavoce di UN Peacekeeping. Ci consente di proteggere i convogli umanitari perlustrando le strade per verificare che non ci siano minacce, ma anche di aiutare i civili. Ha dimostrato la

propria efficacia sul campo. Quando nel 2014 un traghetto si capovolse sul lago Kivu, in Congo, un drone spiccò il volo per fornire ai soccorsi un quadro dal cielo. Le 14 persone tratte in salvo gli devono la vita. Hanno affiancato per la prima volta i pompieri nel 2016 ad Amatrice Anche la Croce Rossa ha una sua flotta -tit_org-

Meteo, le Previsioni dell`Aeronautica Militare: nuova ondata di maltempo nel weekend con forti piogge al Nord, scirocco al Sud - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: dall'UE 277 milioni all'Italia per inondazioni e frane dell'autunno 2018 - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: corsa contro il tempo per salvare i raccolti - Meteo Web

[Redazione]

Disastrosa siccità in Somalia, la FAO lancia l'allarme: oltre 2 milioni di persone rischiano di morire di fame - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Borrelli: "Bene l'ok dell'Ue allo stanziamento di 277 mln euro" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, dichiarato lo "stato d'emergenza" per l'Italia: arrivano 277 milioni di euro dall'Europa - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Cretu: "Usare di più i fondi Ue per prevenire i disastri" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, scivola mentre scatta una foto: muore annegato a Jesolo - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: riprese le ricerche dei 2 escursionisti bloccati sul Monte Cusna - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Macerata: scossa a Castelsantangelo sul Nera [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Un terremoto magnitudo ML 3.1 si è verificato a 1 km nord da Castelsantangelo sul Nera (Macerata) alle 04:09:53 ad una profondità di 12 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

Forte scossa di terremoto in Papua Nuova Guinea, allarme tsunami [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Un terremoto magnitudo Mw 7.4 si è verificato in Papua Nuova Guinea alle 14:58:27 ora italiana (23:58:27 ora locale) ad una profondità di 20 km. evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma. Il centro di monitoraggio USA del Pacifico ha diramato un allerta tsunami per la Papua Nuova Guinea e le isole Salomone: Sulla base dei dati preliminari, pericolose onde di tsunami sono possibili lungo le coste entro i 1.000km dall'epicentro del sisma.

Terremoto: ad Amatrice inaugurata una nuova sede della biblioteca digitale donata da Amazon - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, l'esperto: "E' il maggio più freddo dal 1991" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: annullata la sessione serale degli Internazionali di tennis - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto, Di Maio, da Crimi grande lavoro - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 15 MAG - "Nel decreto Sbloccacantieri stanno entrando circa il 90% delle richieste che sono venute da questo territorio, dai comitati, dalle associazioni, dagli amministratori (per la ricostruzione post sisma, ndr). Il sottosegretario Vito Crimi che ha la delega per le zone terremotate credo che abbia fatto un lavoro notevole". Lo ha detto il ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio ad Ascoli Piceno, città nel cratere sismico. "L'approccio è molto semplice - ha spiegato -: c'è sempre stata tanta paura a derogare alle norme per cercare di fare tutto con le norme ordinarie per ricostruire qualcosa di straordinario, cioè un avvenimento sismico. Questa cosa non funziona, perché già le norme per l'ordinaria amministrazione non funzionano col codice degli appalti così com'è. Noi allora abbiamo fatto la legge anticorruzione a dicembre, abbiamo dato più strumenti alle forze dell'ordine e infatti alcune inchieste stanno scoppiando grazie a questi strumenti". "In Sicilia - ha ricordato - è stato applicato in questi giorni il Dapo preventivo per i corrotti: chi è coinvolto in indagini per corruzione, la pubblica amministrazione non può toccarla finché non si chiarisce la posizione. Fatte queste norme anticorruzione, io non mi preoccupo più di derogare alcune norme per accelerare il processo di ricostruzione, perché altrimenti qui non ne usciamo più. Per altro - ha rilevato il leader di M5s - non si è mai combattuta la corruzione con norme più complicate. Spero che i risultati arrivino. Ci abbiamo messo un po' per fare un'armonizzazione di tutto quello che serviva. Questo va unito al fatto che mettiamo in campo più risorse per far assumere più persone agli enti locali coinvolti nella ricostruzione, perché gli uffici tecnici sono bloccati, in quanto non hanno personale adeguato".

Maltempo: da Ue 277 milioni a Italia dopo danni autunno - Istituzioni

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BRUXELLES - La Commissione europea ha proposto di stanziare 277,2 milioni di euro del Fondo Ue disolidarietà per sostenere l'Italia e aiutarla a riparare i danni causati dal maltempo che ha devastato la Penisola nell'autunno scorso. La proposta riguarda i danni subiti da 15 regioni, dal nord al sud Italia, e dovrà ora essere approvata dal Parlamento europeo e dagli Stati membri.

Maltempo: Cretu, usare di più fondi Ue per prevenire disastri - Europa

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA)--PARTIAL--

Commissione Ue propone 200 mln per danni da maltempo in Italia - Economia

Occorre approvazione Parlamento Ue e stati membri (ANSA)

[Redazione]

Occorre approvazione Parlamento Ue e stati membri (ANSA)--PARTIAL--

Corea del Nord a rischio carestia - Asia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PECHINO, 15 MAG - La Corea del Nord ha registrato nel 2019 piogge pari ai minimi degli ultimi 37 anni, facendo salire i timori che la siccità possa rovinare ancora di più i raccolti e inasprire l'emergenza alimentare che, secondo le agenzie dell'Onu, interessa già il 40% della popolazione. Secondo quanto riferito dalla Kcna, le precipitazioni hanno toccato i 54,4 millimetri, tra pioggia e neve, nel periodo che va da gennaio a inizio maggio, la quantità più bassa mai segnalata dal 1982, quando i livelli furono di 51,2 mm. Le piogge, nel periodo di riferimento, sono state il 42,3% rispetto ai 128,6 mm caduti nell'analogo periodo del 2018. In più, nei primi 10 giorni di maggio, l'acqua caduta è stata di appena 0,5 mm, con le aree centrali e meridionali rimaste del tutto a secco, tra cui la capitale Pyongyang e le province di Hwanghae e Kangwon.

La Luna si restringe. Ed è scossa da terremoti

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 15 maggio 2019 14:55 | Ultimo aggiornamento: 15 maggio 2019 14:55[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]ROMA La Luna sta diventando più piccola ed è scossa da terremoti. A dirlo sono i risultati di una ricerca condotta presso università del Maryland, negli Stati Uniti, sulla base delle simulazioni fatte usando i dati dei sismometri installati sul satellite della Terra dalle missioni Apollo e le immagini raccolte nel 2010 dalla sonda Lunar Reconnaissance Orbiter (Lro) della Nasa. Le immagini della sonda hanno infatti mostrato che la Luna si è progressivamente ristretta, lasciando sulla superficie migliaia di dirupi chiamati faglie inverse, e che il processo sembra continuare ancora oggi. [INS::INS] Per comprendere come questo è accaduto il gruppo coordinato da Nicholas Schmerrha utilizzato un algoritmo per analizzare i dati sismici raccolti dalle missioni Apollo tra gli anni 60 e 70. In questo modo è stato possibile individuare l'epicentro di 28 terremoti lunari registrati tra il 1969 e il 1977, che sulla Terra avrebbero raggiunto una magnitudo compresa tra 2 e 5 gradi. Questi dati sono stati sovrapposti con quelli della sonda Lro, mostrando che almeno otto di questi terremoti sono stati causati esclusivamente dal movimento delle faglie. Terremoti simili, osservano i ricercatori, continuano a scuotere la Luna ancora oggi. Abbiamo scoperto che alcuni dei terremoti registrati dalle missioni Apollo sono avvenuti molto vicino alle faglie viste nelle immagini riprese dalla missione Lro. E molto probabile che queste faglie siano ancora attive, commenta Schmerr. Si è visto inoltre che sei degli otto terremoti sono avvenuti quando la Luna si trovava all'apogeo, ossia al punto della sua orbita più lontano dalla Terra, o era molto vicina a esso. Questi risultati conclude Schmerr ci dicono che dobbiamo tornare sulla Luna. Con le missioni Apollo abbiamo imparato molto, ma abbiamo solo scalfito la superficie. Con i moderni sismometri potremmo capire molto di più sulla geologia lunare. (Fonte: Nature Geoscience) [INS::INS]

Terremoto Marche, scossa 3.1 a Castel Sant'Angelo sul Nera. Paura anche a Norcia e Foligno

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 15 maggio 2019 9:19 | Ultimo aggiornamento: 15 maggio 2019 9:25[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto Marche, scossa 3.1 a Castel Sant'Angelo sul Nera. Paura anche aNorcia e FolignoTerremoto Marche, scossa 3.1 a Castel Sant Angelo sul Nera. Paura anche aNorcia e FolignoMACERATA Brusco risveglio per Marche e Umbria. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata rilevata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 4.09 di questa notte, mercoledì 15 maggio, in provincia di Macerata. Il sisma, con epicentro a Castel Sant Angelo sul Nera, ha avuto profondità di 11,9 km. Allarme tra la popolazione: la scossa è stata avvertita in un'area ampia, da Foligno a Norcia, fino ad Ascoli Piceno. Per ora non sono segnalati danni a persone o cose. Tra i comuni più vicini all'epicentro, al confine tra Marche e Umbria, Ussita e Visso, già pesantemente colpiti dal terremoto del Centro Italia. [INS::INS] Poco prima dell'alba la terra ha tremato anche in Toscana: due lievi scosse sono state registrate dall'Ingv con epicentro a Castellina in Chianti (Siena). La più forte, di magnitudo 2.6 si è verificata questa mattina alle 4,36 ad una profondità di 7 chilometri. Nella serata di martedì, alle 22,59, si è verificata un'altra scossa, più lieve, di magnitudo 2.0 ad una profondità di 8 chilometri. Entrambe le scosse di terremoto sono state avvertite dalla popolazione residente, ma non risultano danni a cose e persone. (Fonte: Ansa, Ingv)[INS::INS]

Terremoto a Castellina in Chianti, scossa di magnitudo 2.6

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 15 maggio 2019 10:11 | Ultimo aggiornamento: 15 maggio 2019 10:11[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto Castellina in ChiantiSIENA Nuova scossa di terremoto, questa notte, 15 maggio, in provincia diSiena con epicentro a Castellina in Chianti. Non si registrano danni a cose e persone.Alle 2:19, gli strumenti dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia(INGV) hanno registrato una scossa di magnitudo 2.6 ad una profondità di ottochilometri. In questa zona la terra ha tremato anche nella mattinata di ieri,intorno alle 4:36, con una scossa di magnitudo 2.6 e lo scorso lunedì sera, conuna di magnitudo 2.0.[INS::INS]Brusco risveglio anche nelle Marche e in Umbria. Una scossa di terremoto dimagnitudo 3.1 è stata rilevata dagli strumenti dell Ingv alle 4.09 di questanotte, in provincia di Macerata. Il sisma, con epicentro a Castel Sant Angelosul Nera, ha avuto profondità di 11,9 km. (fonte ANSA)[INS::INS]

Etna, l'Ingv lancia l'allarme radon: Il gas cancerogeno esce dalle faglie

[Redazione]

Per tre anni l'istituto nazionale di vulcanologia ha monitorato i dati di 12 sensori in 7 edifici sulle pendici meridionali e orientali dell'Etna: a Giarre, Zafferana Etnea, Aci Catena, Aci Castello e Paternò e i dati sono allarmanti. Oltre a generare terremoti e fratturazioni del suolo, le faglie del vulcano emanano radon, gas cancerogeno che l'Oms valuta tra i più pericolosi per l'uomo, che può accumularsi nelle case. È quanto emerge da uno studio dell'Ingv pubblicato su *Frontiers in Public Health*. Terremoto sull'Etna di 3.4, paura a Catania e in molti comuni della costa Stromboli, scoperta la roccia "sentinella" per prevenire eruzioni: usato il sistema per spiare le piramidi i sensori hanno rilevato concentrazioni medie annue spesso superiori a 100 Bq/m³ (Bequerel per metro cubo), valore di primo livello di attenzione per esposizione media annuale raccomandato dall'Oms. In alcuni casi, tale concentrazione media è risultata maggiore di 300 Bq/m³, con punte superiori a 1.000 Bq/m³. Lo studio documenta che la concentrazione è più alta nella case più vicine alle faglie. Per il potenziale problema alla salute l'Ingv ritiene opportuno e utile approfondire ed estendere il monitoraggio a un numero di gran lunga maggiore di case. Martedì 14 Maggio 2019, 17:12 - Ultimo aggiornamento: 14-05-2019 19:52 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, weekend ancora maledetto: ondata di freddo artico e neve, dove si scende sotto i 4?

[Redazione]

Un maggio freddo, gelido, con temperature basse così come non si vedevano dadecenni. E se le previsioni danno conto di un ritorno a temperature elevate per la fine del mese, danno parimenti conto di un nuovo, brusco e verticale, calotermico per il weekend di questa settimana. Mare e gite fuori porta restano "proibite", soprattutto al Nord. Previste infatti non solo basse temperature ma anche maltempo e piogge. Davenerdì 17 maggio, sottolineano gli esperti, irromperà dalle Alpi una nuova ondata d'aria gelida, che colpirà sabato le regioni del nord con nevicate oltre i 1.700 metri. In particolare in Veneto sono previste temperature invernali; a Verona la colonnina di mercurio scenderà fino a 3,8 gradi. Prevista ancora grandine in Lombardia, mentre sono possibili esondazioni dei fiumi in Emilia Romagna. Da questa nuova ondata di maltempo, però, dovrebbe "salvarsi" il Sud, in particolare la Puglia recentemente colpita dagli allagamenti. Leggi anche: Come campeggia oggi il colonnello Mario Giuliacci. Come detto, i meteorologi prevedono in seguito al freddo anomalo una cosiddetta "bomba di calore", correnti calde in arrivo dall'Africa con picchi di oltre 40 gradi nel Mezzogiorno. Staremo a vedere. Comunque sia, per un beltempo stabile e temperature in media con quelle della stagione si dovrà attendere fino al 23-24 maggio. Restano, comunque, margini di incertezza: negli ultimi anni, il clima ci ha abituato a sorprese e ribaltoni dell'ultima ora. Di sicuro, ad oggi, c'è soltanto che questo weekend non si andrà al mare.

Sicilia: Coldiretti, ` per maltempo persi 12 mila ettari terreno grano `

[Redazione]

Palermo, 15 mag. (AdnKronos) - "Negli ultimi 5 anni in Sicilia la superficie seminata a grano duro è rimasta costante a differenza del quinquennio precedente in cui si assisteva ad un crollo continuo. Il terreno seminato si attesta infatti su circa 285 mila ettari, ma nel 2018 si è registrata la perdita di oltre 12 mila ettari probabilmente a causa del maltempo. Stabile, tranne che per il 2018, anche la produzione raccolta, circa 8 milioni di quintali". Lo rileva Coldiretti Sicilia su dati Istat che mostrano come il quadro di questa situazione sia frutto delle politiche Coldiretti che vanno dagli accordi di filiera attivati e che garantiscono un prezzo congruo, al calo delle importazioni del Canada per le preoccupazioni legate al glifosate, alla consapevolezza spinta anche dal potenziamento della vendita diretta nei mercati. Campagna amica, della qualità del grano siciliano. "Farina, biscotti, pane spiccano tra le preferenze dei consumatori che nella vendita diretta ottengono quel valore aggiunto indispensabile. Negli ultimi anni - rileva ancora Coldiretti Sicilia - sono più che triplicati i produttori che trasformano il grano vendendo direttamente in un paniere di offerta sempre più ampio".

Sicilia: ex province, 150 amministratori protestano davanti a Palazzo d`Orleans

[Redazione]

Palermo, 15 mag. (AdnKronos) - Oltre 150 amministratori locali in rappresentanza di altrettanti Comuni si sono dati appuntamento stamattina davanti Palazzo D'Orleans, sede della Presidenza della Regione Siciliana, per richiamare l'attenzione dell'Assemblea Regionale e del Governo Regionale sulla situazione di crisi delle ex province. Promotori di questa "Marcia su Palermo" i deputati regionali Vincenzo Figuccia e Danilo Lo Giudice e il Sindaco Metropolitano di Messina Cateno De Luca. Intervenendo in piazza e prima di essere ricevuti dal Presidente dell'ARS Micciché e dal Presidente della Regione Musumeci, i tre hanno illustrato i motivi della protesta. Per Figuccia "la situazione di collasso di alcuni servizi affidati alle ex Province è ormai sotto gli occhi di tutti, vi sono decine di comunità del tutto isolate da strade ormai impraticabili per assenza di manutenzione; centinaia di cittadini letteralmente impossibilitati ad uscire dai propri comuni e quindi impossibilitati a fruire di servizi essenziali". A richiamare l'attenzione sulla situazione di crisi delle piccole comunità è anche Danilo Lo Giudice che oltre che deputato regionale è anche sindaco del Comune di Santa Teresa Riva. "Dal Governo regionale abbiamo registrato primi segnali di una positiva attenzione, ma è necessario che sia a livello regionale sia a livello nazionale si comprenda che gli enti intermedi svolgono servizi essenziali per le nostre comunità: dalle scuole superiori alla viabilità, alla protezione civile. Soprattutto per i Comuni più piccoli, la crisi delle ex Province si traduce nella materiale impossibilità di veder garantiti servizi essenziali. Anche per questo occorre trovare soluzioni stabili e durature, che diano certezza anche nel medio e nel lungo periodo, oltre l'emergenza attuale." Infine Cateno De Luca ha a sua volta ribadito che "la protesta non è contro qualcuno ma per i territori, anche se certamente occorre che tutti comprendano la gravità della situazione. Oggi siamo di fronte ad una evidente disparità di trattamento fra le ex province siciliane, dove sembra già una conquista l'aver ottenuto la disponibilità di 100 milioni di euro, e quelle del resto d'Italia alle quali il governo nazionale ha garantito risorse ben più cospicue."

Previsioni meteo, neve a quote basse. Sabato e domenica forti piogge. Le zone più colpite -

Meteo

Intanto nevica a quote molte basse sull'Appennino, in Romagna addirittura fino a 500 metri. Nel fine settimana ancora neve, sulle Alpi a 1.700 metri. Intanto in Siberia si superano i 30 gradi

[Quotidianonet]

Intanto nevica a quote molte basse sull'Appennino, in Romagna addirittura fino a 500 metri. Nel fine settimana ancora neve, sulle Alpi a 1.700 metri. Intanto in Siberia si superano i 30 gradi Roma, 15 maggio 2019 - E' maggio, ma sembra sempre più novembre, con temperature, in particolare al Centro Nord, che sono sostanzialmente invernali. Le precipitazioni (pioggia, ma anche neve a quote molto basse per il periodo) insistono ormai da quasi due settimane, anche se con qualche breve pausa e davanti ci sono ancora diversi giorni di maltempo, weekend compreso. Prosegue infatti la maledizione del fine settimana - spiega ilMeteo.it nelle sue previsioni meteo -: tra sabato 18 e domenica 19 Maggio l'Italia sarà di nuovo in balia di un carico di piogge e temporali. Il team del sito avverte che già a partire dal pomeriggio di venerdì 17 maggio le condizioni meteo sono destinate a peggiorare drasticamente per l'avvicinarsi di un vortice ciclonico accompagnato da correnti instabili di origine atlantica. I primi effetti si faranno sentire in particolare sulle Alpi e sulla Liguria con piogge che saranno solo l'antipasto di un più corposo peggioramento che si attuerà nelle ore successive. Nelle ultime ore un nuovo impulso freddo ha portato, per l'ennesima volta in questo mese, la neve sull'Appennino, dall'Emilia Romagna fino all'Abruzzo, anche a quote collinari. Le temperature a picco. 1 sola parola per descrivere la situazione #meteo di questi giorni: MAGGIEMBRE <https://t.co/pSvbmYtMYn> Una forte perturbazione, collegata al vortice ciclonico, inserita nel flusso perturbato atlantico, preceduta da intense correnti umide sciroccali e seguita da aria più fresca, colpirà tutte le regioni del Nord e in parte di quelle del centro (Toscana, Umbria e Marche) con precipitazioni e temporali intensi specie su Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e poi Triveneto, dove potranno verificarsi pure grandinate. La neve cadrà oltre i 1.700 metri sull'arco alpino, quote comunque piuttosto insolite per il mese di maggio. Tempo che rimarrà più stabile al Sud. #Meteo: #Giovedì e #Venerdì da INCUBO con VORTICE #freddo, poi nuova PERTURBAZIONE. Ecco DOVE colpiranno <https://t.co/eza52VyYiO> [pic.twitter.com/PCkAD8myyX](https://t.co/PCkAD8myyX) Ilmeteo.it pone l'attenzione anche alla giornata di domenica quando l'azione perturbata del fronte atlantico insisterà ancora al Centro Nord con altri temporali e grandinate che potranno interessare, oltre alle regioni settentrionali, anche la Sardegna settentrionale e localmente l'Appennino centrale. Il tempo continuerà ad essere stabile al Sud dove è atteso anche un clima più mite. Le temperature sono previste di conseguenza in calo su tutti i settori perturbati e faticheranno a salire oltre i 14-15 gradi anche durante le ore più calde e la neve cadrà sempre sui 1.700 metri. #meteo #toscana a medio termine ancora tempo instabile e fresco fino al 23-34 del mese, a seguire graduale aumento delle temperature. <https://t.co/oBWmvnuBhC> Mentre l'Italia è alle prese con il freddo fuori stagione, in Siberia sono stati superati i 30 gradi, riporta 3bmeteo.com. E vicina a Mosca addirittura i 32. "Sono temperature di 6-8 superiori alla norma fino agli estremi seppur locali di 15-20 in più come accaduto domenica". Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Meteo, la maledizione del weekend: ancora pioggia e freddo al centronord

Il maltempo non molla l'Italia. Quando arriva il caldo? A fine mese, forse

[Redazione]

shadow Stampa EmailMettiamoci in pace: di primi bagni e timide tintarelle non se ne parla ancora, almeno a Nord. Anche questa settimana sta scorrendo su gran parte della penisola con tempo instabile, e addirittura invernale in Veneto. E, perennesima volta, peggiorerà fatalmente proprio nel weekend. Puntuale come un orologio svizzero, da venerdì 17 maggioennesima ondataaria fredda irromperà dalle Alpi per investire, sabato, le regioni centrosettentrionali con temporali e nevicate oltre i 1700 metri. Dopo i recenti allagamenti in Puglia, il Sud invece dovrebbe sfangarsi piogge e rovesci giovedì, e riuscire a salvare il fine settimana. Ma quando arriva il caldo?In Lombardia grandina, in Emilia Romagna esondano i fiumi: in molti, con il prolungato e insolito maltempo di questa primavera, si aspettano ora un estate bollente e qualcuno già si sbilancia nel prevedere una bomba di calore africana a fine mese, con picchi di oltre 40 gradi nel Mezzogiorno. Il sito dell Aeronautica militare, il più attendibile, correttamente non si sbilancia in previsioni oltre i 3 giorni. Molti esperti appaiono tuttavia concordi nel pronosticare ormai un imminente esplosione del beltempo, in particolare dal 23-24 maggio. Ma i cambiamenti climatici ci hanno abituato negli anni a sorprese dell'ultimora e vertiginose altalene meteo: per esser certi di poter indossare il costume, sarà bene riaggiornarsi. '); }

La Luna trema e si stringe: lo dimostrano le faglie - IlGiornale.it

Scienza, uno studio ha mostrato che la Luna trema e si restringe, a seguito del raffreddamento del nucleo, che provoca i movimenti della crosta

[Redazione]

I dati dei sismografi mostrano che il raffreddamento del nucleo della Luna ha causato movimenti tellurici, che portano ai terremoti. La Luna si sta restringendo e raffreddando, causando una serie di faglie che fanno tremare la sua superficie. Queste le conclusioni di uno studio pubblicato sulla rivista Nature. I ricercatori hanno progettato un algoritmo che permette di analizzare i dati sismici registrati dagli strumenti collocati dalle missioni Apollo della Nasa, negli anni '60 e '70, sovrapponendo poi i dati, che mostravano gli epicentri dei terremoti, con le immagini delle faglie. Notando la vicinanza tra gli eventi sismici e le faglie di spinta, gli scienziati hanno dedotto che almeno 8 terremoti derivano dal movimento delle placche della crosta, invece che dall'impatto con asteroidi. Secondo gli scienziati, inoltre, "è molto probabile che le faglie siano ancora attive oggi: non si vede spesso la tettonica attiva da nessuna parte eccetto la Terra, quindi è molto eccitante pensare che questi difetti possano ancora produrre terremoti". Durante le missioni Apollo 11, 12, 14, 15 e 16, gli astronauti avevano posizionato 5 sismometri, in varie parti della superficie lunare: i dati mostrano che sei degli otto terremoti si sono verificati quando la Luna era vicina al suo apogeo, cioè il punto in cui è più lontana dalla Terra. "Per me, queste scoperte sottolineano che dobbiamo tornare sulla Luna - ha dichiarato Nicholas Schmerr, autore dello studio - abbiamo imparato molto dalle missioni Apollo, ma in realtà hanno solo scalfito la superficie: con una più ampia rete di sismometri moderni, potremmo fare enormi passi avanti nella nostra comprensione della geologia della Luna". Ma non c'è da temere che la Luna scompaia in tempi brevi, rassicurano gli esperti: in qualche centinaio di milioni di anni, infatti, il nostro satellite sarebbe diminuito di soli 50 metri, a causa del raffreddamento del suo nucleo interno. Sarebbe questa la causa dei movimenti tellurici, che ha creato le spaccature della crosta lunare, facendola raggrinzire come "uva passa". Luna

Amatrice, quel parco della speranza dove l'arte cura le ferite del terremoto

[Redazione]

I nomi di battesimo delle 249 vittime del sisma del 24 agosto del 2016 impresse sulle tessere colorate saldate tra loro a formare un puzzle rappresentano la forza di una comunità straziata ma compatta, con gli occhi puntati verso il futuro. Il parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice - Foto di Prisca Tozzi Memoria, di Angelo Savarese, è una delle quattro opere d'arte che dal maggio dello scorso anno fanno compagnia ai bimbi che giocano nel parco Don Minozzi di Amatrice. Se è un luogo dove la morte e la risurrezione della città si incontrano e si uniscono in modo indissolubile è questo. Qui nelle ore immediatamente successive alla prima devastante scossa si radunarono volontari, esercito e soccorritori per cercare di estrarre il maggior numero possibile di vite dai cumuli di macerie. Poi le tende della protezione civile e degli sfollati hanno lasciato il posto ai monumenti dedicati a chi non è più e oggi il parco è uno scrigno che custodisce la memoria di questi luoghi, e insieme un punto fermo da cui ripartire per riconquistare la normalità. Ad Amatrice mancava un punto di aggregazione, per questo accordo con il sindaco, Sergio Pirozzi, abbiamo deciso di ricostruire il parco giochi della città, racconta a ilGiornale.it Matteo Marini, amministratore delegato di Admiral Gaming Network, una delle sei aziende che fanno parte di ACADI, Associazione Concessionari di Giochi Pubblici. È proprio grazie all'impegno di AGN, Codere, HBG, Gamenet, NTS e Snaitech che il nuovo spazio ricreativo, progettato dall'architetto Francesco Andreani, prende forma. Abbiamo tagliato il nastro esattamente un anno fa continua Marini - scegliendo di posizionare all'interno dell'area anche delle opere di arte contemporanea, per renderla unica nel suo genere e mantenere accesi i riflettori sulla città attraverso questa esposizione. Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice

Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 1
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 2
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 3
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 4
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 5
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 6
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 7
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 8
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 9
 Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 10

Le opere d'arte del parco giochi "Padre Minozzi" di Amatrice 1
 Alla realizzazione del progetto e di alcune delle installazioni hanno partecipato anche gli stessi bambini di Amatrice. La cosa più difficile ci confessa Velia Littera, della galleria d'arte Pavart, che ha curato l'iniziativa è stata quella di elaborare una proposta artistica che potesse essere degna del luogo dove andavamo ad operare. Un'opera d'arte può sembrare una cosa effimera ci spiega e invece qui ha una funzione ben precisa, quella di esorcizzare il dolore. Non è solo estetica continua ma uno strumento per infondere positività e fiducia nel futuro. Nel parco giochi Padre Minozzi arte, il gioco e il ricordo convivono. Vicini, ma allo stesso tempo distanti, ognuno rispettosamente al suo posto. Spesso il gioco viene visto come un problema sociale, noi con questa iniziativa abbiamo voluto ribaltare questo stereotipo facendone un mezzo per riportare la normalità all'interno di una comunità ferita, dice ad AGN. Una normalità che le popolazioni terremotate tentano di riconquistare giorno dopo giorno. Oggi, ad un anno dal taglio di quel nastro, i camion hanno portato via tutte le macerie, ma non i problemi. Quelli sono rimasti, e vanno dal lavoro, ai fondi per la ricostruzione, che, secondo il sindaco Filippo Palombini, non prenderà il via prima di due anni. È stato proprio il primo cittadino di Amatrice, lo scorso primo maggio, a fare appello al premier Giuseppe Conte per il futuro di quelle dodicimila persone che hanno perso la loro occupazione a causa del terremoto. Una ferita, questa, ancora da rimarginare.

Allarme Etna: "Dalle faglie esce il gas radon: è cancerogeno" - IlGiornale.it

[Redazione]

Le faglie dell'Etna sono tre volte un pericolo: provocano terremoti, spaccano il suolo ed emanano radon, un gas cancerogeno che può accumularsi nelle case rendendole letali. È il risultato di uno studio della rivista internazionale *Frontiers in Public Health*. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia da molti anni analizza su tutto il territorio nazionale il radon, un gas cancerogeno che l'Organizzazione Mondiale della Sanità colloca nel gruppo 1, ovvero tra i più pericolosi per la salute umana. Un allarme preoccupante per la popolazione che abita alle pendici dell'Etna, sui cui fianchi affiorano numerose faglie che presentano una caratteristica: fratturano in modo massiccio le rocce circostanti aumentando così significativamente la loro permeabilità. Questo permette ai fluidi e ai gas presenti nel sottosuolo di muoversi più liberamente proprio attraverso quelle zone fratturate, raggiungendo così la superficie con più facilità. Tra questi gas, subdolo e micidiale, emerge in superficie anche il radon. Per tre anni sono state registrati i dati di 12 sensori in sette edifici sulle pendici meridionali e orientali del vulcano: a Giarre, Zafferana Etnea, Aci Catena, Aci Castello e Paternò. I sensori hanno rilevato concentrazioni medie annue spesso superiori a 100 Bq/m³ (cioè Becquerel per metro cubo), valore di primo livello di attenzione per esposizione media annuale raccomandato dall'Oms. In alcuni casi, tale concentrazione media è risultata persino maggiore di 300 Bq/m³, con punte superiori a 1.000 Bq/m³. Lo studio certifica che la concentrazione è più alta nella case più vicine alle faglie. Un problema che l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ritiene opportuno e utile approfondire ed estendere il monitoraggio a un numero di gran lunga maggiore di case visto anche che il sisma del 2018 ha evidenziato ancora una volta la vulnerabilità del territorio etneo.

Meteo, in Italia maggio più freddo dal 2004 - IlGiornale.it

Un maggio che in molti stanno definendo "pazzo" visto che il meteo sta facendo strani giochi portando la neve in Umbria e temperature gelide a Verona

[Redazione]

Un maggio così l'Italia non l'aveva visto dal 2004: a Verona le temperature sono in picchiata e sono scese fino a 4 gradi mentre in Umbria sta nevicando. Un maggio pazzo che ha portato 5 cm di neve anche in un paese in Toscana "L'Italia è nella morsa del freddo" è una frase che si sente dire ad ogni bollettino meteo invernale; questa volta invece stiamo parlando di maggio, e in questo 15esimo giorno del mese le temperature sono letteralmente scese in picchiata: abbondanti nevicate in Toscana e in Umbria, il Veneto invece si è svegliato con una gelata infatti a Verona le temperature hanno sfiorato lo zero e il termometro ha registrato 4 gradi. Sulla maggior parte della penisola la pioggia battente sta martoriando letteralmente le nostre strade, e ad Abetone in Toscana si sono svegliati con 5 cm di neve. Bufere registrate anche nelle Prealpi occidentali. Un carico di piogge e temporali sferzerà l'Italia anche durante il week end. È stato il maggio più freddo da 15 anni a questa parte sostiene il meteorologo Paolo Ernani il quale dice: "Alcune considerazioni su questi primi 15 giorni evidenziano un andamento termico decisamente insolito. Se si prende in esame la temperatura media giornaliera registrata sino ad oggi, essa segna il valore di 13,60 centigradi". E lo stesso Ernani è deciso nel dire che se proseguirà così, si legge su Il Messaggero, questo maggio potrebbe tranquillamente diventare il più freddo degli ultimi 23 anni. meteo

La terra continua a tremare nel cratere Nella notte scossa di magnitudo 3.1

[Redazione]

CASTELSANTANGELO SUL NERA La terra torna a tremare nella zone del cratere sismico: una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata rilevata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 4.09 in provincia di Macerata. Il sisma, con epicentro a Castelsantangelo sul Nera, si è verificato ad una profondità di 11,9 km. La scossa è stata avvertita in un'area ampia, da Foligno a Norcia, ad Ascoli Piceno. Per ora non sono segnalati danni a persone o cose. Tra i comuni più vicini all'epicentro, al confine tra Marche e Umbria, Ultimo aggiornamento: 12:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

Jesolo, boato fa tremare le case: paura tra la gente, ma era il bang supersonico di un caccia

All'improvviso un boato fa tremare le abitazioni: paura a Jesolo. Decine di chiamate questa mattina ai numeri di emergenza per il fortissimo boato udito a Lido di Jesolo. E' accaduto...

[Redazione]

All'improvviso un boato fa tremare le abitazioni: paura a Jesolo. Decine di chiamate questa mattina ai numeri di emergenza per il fortissimo boato udito a Lido di Jesolo. E' accaduto verso le 9, quando nella cittadina turistica tutti si sono fermati, allarmati da quel rumore impressionante. Dalla Pineta a Jesolo paese, passando per il centro del Lido e fino a Cortellazzo tutti hanno udito quella che sembrava una esplosione. Chi pensava fosse accaduto qualche brutto incidente con una bombola di gas esplosa, chi invece ha pensato ad un forte temporale, nel social sono subito arrivati decine di messaggi per capire cosa fosse accaduto. In molti hanno visto tremare porte e finestre, rimanendo scioccati. APPROFONDIMENTI ALTISSIMA VELOCITÀ Ecco come viaggeremo sul treno supersonico a levitazione magnetica: a... Due forti boati nel Cilento: la gente teme un terremoto, ma erano due caccia Anche alla Centrale operativa dei Vigili del fuoco di Mestre sono arrivate le telefonate dei residenti allarmati, ma le verifiche dei Pompieri non hanno fornito nessun esito. "Con ogni probabilità un caccia militare (decollato quasi certamente da Istrana n.d.r.) ha oltrepassato la barriera del suono - spiegano i Vigili del fuoco - è già accaduto in zona, proprio a Jesolo attraversata dalla traiettoria degli aerei militari". Due forti boati in Lombardia e Val d'Aosta: causati da caccia in volo per intercettare aereo Air France RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone, scuole superiori: 23 milioni di euro per la messa in sicurezza

[Redazione]

Pioggia di fondi per interventi negli istituti scolastici superiori della Ciociaria. Ad annunciarlo è stato il presidente della Provincia, Antonio Pompeo, il quale, esprimendo soddisfazione, ha spiegato: Le priorità dei cittadini e del territorio dimostrano la necessità dei nostri enti. Sono oltre ventitré i milioni di euro a disposizione della Provincia per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle scuole superiori da parte del ministero dell'istruzione e di quello delle Finanze. È quanto riportato nel decreto dello scorso 6 maggio spiegato, in una nota, dall'ente di piazza Gramsci. Le risorse sono destinate in favore di otto plessi: l'is San Benedetto di Cassino, l'is Baronio di Sora, l'is Simoncelli di Sora, l'is Tulliano di Arpino, l'is Brunelleschi di Frosinone, il liceo Varone di Cassino, l'is Righi di Cassino e l'istituto comprensivo di Alvito. Siamo soddisfatti per questi finanziamenti - ha dichiarato il presidente Pompeo -. La riqualificazione del patrimonio di edilizia scolastica deve essere sicuramente una priorità dell'agenda politica nazionale. Per questo stiamo lavorando anche a livello di Unione Province d'Italia per ridare dignità e centralità ai nostri enti, proprio a partire dagli aspetti concreti della vita dei cittadini, come è appunto la scuola. Pompeo poi aggiunge: Le risorse assegnate dimostrano da una parte la validità delle proposte progettuali, dunque la qualità del personale tecnico, dall'altra la centralità delle Province che possono svolgere un ruolo fondamentale anche per il rilancio dell'economia a livello locale. Tutte tematiche che, ripeto, stiamo discutendo come Upi nel tavolo nazionale di confronto con il governo e che i fatti dimostrano essere battaglie giuste. Ultimo aggiornamento: 13:37
RIPRODUZIONE RISERVATA

La maledizione del weekend: in arrivopioggia e freddo. Ma non in tutta Italia

[Redazione]

La primavera, come cantava Franco Battiato, tarda ad arrivare: e prosegue la cosiddetta 'maledizione del weekend', con il prossimo fine settimana che sarà rovinato ancora dal maltempo. Tra sabato 18 e domenica 19 maggio l'Italia sarà infatti di nuovo in balia di un carico di piogge e temporali, come avverte il team del sito ilMeteo.it: già a partire dal pomeriggio di venerdì 17 maggio le condizioni meteo sono destinate a peggiorare in maniera drastica, per via dell'avvicinarsi di un vortice ciclonico accompagnato da correnti instabili di origine atlantica. I primi effetti si faranno sentire in particolare sulle Alpi e sulla Liguria con piogge che saranno solo l'antipasto di un più corposo peggioramento che si attuerà nelle ore successive. Sabato 18 maggio una forte perturbazione, collegata al vortice ciclonico, inserita nel flusso perturbato atlantico, preceduta da intense correnti umide sciroccali e seguita da aria più fresca, colpirà tutte le regioni del Nord e in parte di quelle del centro (Toscana, Umbria e Marche) con precipitazioni e temporali intensi specie su Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e poi Triveneto, dove potranno verificarsi pure grandinate; la neve cadrà oltre i 1700m sull'arco alpino, quote comunque piuttosto insolite per il mese di Maggio. Tempo che rimarrà più stabile al Sud. Meteo: WEEKEND MALEDETTO, Sabato e Domenica ANCORA ROVINATI da PIOGGIA e GRANDINE. Ecco le REGIONI colpite <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/PWfME96H8R> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) May 15, 2019 Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito ilMeteo.it pone l'attenzione anche alla giornata di domenica 19 maggio quando l'azione perturbata del fronte atlantico insisterà ancora al Centro-Nord con altri temporali e grandinate che potranno interessare, oltre alle regioni settentrionali, anche la Sardegna settentrionale e localmente l'Appennino centrale. Il tempo continuerà ad essere stabile al Sud dove è atteso anche un clima più mite. Le temperature sono previste di conseguenza in calo su tutti i settori perturbati e faticheranno a salire oltre i 14-15 anche durante le ore più calde e la neve cadrà sempre sui 1700m. Ultimo aggiornamento: 16:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, l'esperto: Maggio insolito, è il più freddo degli ultimi 15 anni

[Redazione]

Maltempo. Di questo passo maggio 2019 sarà il più freddo da 15 anni a questa parte. A dirlo il meteorologo Paolo Ernani che parlando con l'agenzia Adnkronos ha precisato che siamo ancora a metà mese ma che alcune considerazioni su questi primi 15 giorni evidenziano un andamento termico decisamente insolito. Se si prende in esame la temperatura media giornaliera registrata sino ad oggi, essa segna il valore di 13,60 centigradi. I nostri dati-prosegue Ernani- che come sapete vanno dal 1997 all'aprile del 2019, ci dicono che, per quanto riguarda maggio, il più freddo in assoluto risulta essere, per ora, il 2004 con una temperatura mensile di 16,10 gradi centigradi. APPROFONDIMENTILE PREVISIONI Meteo, l'estate esploderà a fine maggio: previsti fino a... ECONOMIA Maltempo, agricoltura: danni per almeno 10 milioni di euro CRONACA Meteo, tracima la diga di Ridracoli in Romagna LEGGI ANCHE Meteo, l'estate esploderà a fine maggio: previsti fino a 40 gradi, colpa della bolla africana Ora come ora (ma bisognerà tener conto poi dei successivi 15 giorni del mese) tra le 2 medie vi è una differenza di - 2,40 gradi e se questa, nel prosieguo non subirà variazioni significative (ma le carte del centro europeo di Reading, se si manterranno coerenti nel tempo, verso il finire del mese pronosticano l'insorgenza di una moderata onda di calore di tipo africano che farà aumentare le temperature) questo maggio potrebbe divenire il più freddo degli ultimi 23 anni. Comunque a fine mese sapremo come andrà a finire, conclude il meteorologo. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto di 3.1 nelle Marche, paura nella notte a Foligno, Norcia e Ascoli Piceno

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata rilevata dall'Ingv alle 4.09 in provincia di Macerata. Il sisma, con epicentro a Castel Sant'Angelo sul Nera, ha avuto profondità di 11,9 km. Allarme tra la gente per la scossa che è stata avvertita in un'area ampia, da Foligno a Norcia, ad Ascoli Piceno. #terremoto alle 04:09 APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... Epicentro: Castelsantangelo sul Nera (MC) Magnitudo: 3.1 0.3 (ML) pic.twitter.com/A8mEOwnbKh TerremotiBot (@TerremotiBot) 15 maggio 2019 Ultimo aggiornamento: 04:47 RIPRODUZIONE RISERVATA

La pioggia non dà tregua: sul sito del torneo le informazioni sul rimborso

Giornata sfortunata per i tantissimi spettatori che, biglietti alla mano, hanno varcato la soglia degli Internazionali per assistere ad uno dei big match in cartellone. Nessuna palla ha toccato i...

[Redazione]

Giornata sfortunata per i tantissimi spettatori che, biglietti alla mano, hanno varcato la soglia degli Internazionali per assistere ad uno dei big match in cartellone. Nessuna palla ha toccato i campi in terra al Foro Italico. E sono in migliaia, gli spettatori rimasti a bocca asciutta, che hanno atteso ore guardando il cielo nella speranza di un miglioramento che desse inizio alle partite. Ma nulla di fatto, amaro ritorno a casa, per molti anche fuori dalla Regione. Per sapere, se e come richiedere un eventuale rimborso del biglietto, è necessario collegarsi al sito ufficiale internazionaliibnlditalia.com e cliccare in fondo alla pagina sul link termini-e-condizioni. Al punto 6 della pagina si legge: Il prezzo del Biglietto sarà rimborsato dall Organizzatore, al netto dei costi di prevendita, esclusivamente qualora nessuno degli Incontri, programmati nel giorno, sul Campo e nella sessione indicati sul Biglietto trovi svolgimento. Utente non ha in ogni caso diritto al rimborso del costo del Biglietto (né alla sua sostituzione) nel caso in cui gli Incontri per i quali il Biglietto è stato acquistato si svolgano, per ragioni tecnico-organizzative o meteorologiche, in orari o presso Campi diversi da quelli inizialmente previsti. RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, ciclista morto sul Vesuvio: precipitato in un dirupo con la mountain bike

[Redazione]

Un ciclista di 50 anni, Santolo Napolitano, di Napoli è deceduto dopo essere precipitato, ieri sera, in un dirupo nel Parco Nazionale del Vesuvio. L'uomo stava percorrendo in mountain bike il sentiero numero 03 del Parco ovvero il Monte Somma quando, per cause in corso di accertamento, è precipitato per circa 70 metri nel dirupo. Il personale del 118 non ha potuto che constatarne il decesso. Sul posto il soccorso alpino e speleologico della Campania, i Carabinieri di Ercolano e quelli di Sant'Anastasia. La salma è stata trasferita al Policlinico di Napoli per l'autopsia.

APPROFONDIMENTI CULTURA Pompei, la storia della famiglia uccisa dal Vesuvio Santolo Napolitano, il ciclista deceduto a seguito di una caduta in un dirupo sul Monte Somma al Vesuvio era stato più volte campione regionale della squadra Cicloo Carbonari Bikers. Ieri sera era con la sua mountain bike in compagnia di un amico e percorreva il sentiero numero 03 ovvero il Monte Somma in località Olivella a Sant'Anastasia (Napoli) quando, per cause da accertare, è finito di sotto precipitando per circa 70 metri. A chiamare i soccorsi è stato l'amico che si accompagnava con lui nell'escursione in bici. Sul posto è giunto personale del 118 oltre agli uomini del soccorso alpino e speleologico della Campania che hanno successivamente recuperato il corpo senza vita dell'uomo. A nulla infatti sono valsi i soccorsi. Sull'episodio indagano i Carabinieri della Stazione di Sant'Anastasia. Il magistrato ha disposto il trasferimento della salma all'ospedale Secondo Policlinico di Napoli per l'autopsia. Appresa la notizia, il presidente dell'Ente Parco Vesuvio Agostino Casillo esprime condoglianze alla famiglia e rivolge un ringraziamento ai soccorritori che so che sono stati celeri, pur non potendo nulla. Sul sito facebook ' Vesuvio Mountain Bike Asd' si stanno moltiplicando i commenti di stima e cordoglio di amici e conoscenti di Santolo Napolitano. C'è chi scrive È una notizia tremenda. Siamo tutti uniti in un immenso dolore e anche Grande Amico e grandissimo uomo, con la sua umiltà si è sempre distinto da quel campione che era. E ancora Era il migliore in assoluto, In bici in paradiso, vinci per noi. Ultimo aggiornamento: 18:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

Gran Sasso, il tunnel non chiude: manca solo l'annuncio ufficiale

L'annuncio di revoca della chiusura del traforo del Gran Sasso, prevista per domenica 19 a mezzanotte, potrebbe arrivare oggi. La concessionaria delle tratte autostradali A24 e A25 ha atteso...

[Redazione]

L'annuncio di revoca della chiusura del traforo del Gran Sasso, prevista per domenica 19 a mezzanotte, potrebbe arrivare oggi. La concessionaria delle tratte autostradali A24 e A25 ha atteso che nella giornata di ieri il Mit, nella persona del capo di Gabinetto Gino Scaccia (peraltro teramano di adozione viste le docenze universitarie) informasse sindaci, parlamentari ed enti locali dell'intesa praticamente raggiunta altro giorno a Roma. Mancano solo dettagli, ovvero alcuni ok e la definizione particolareggiata del piano, ma il sospiro di sollievo appare davvero dietroangolo, salvo inattesi irrigidimenti dell'ultimissima ora. L'accordo si articola in più punti, tutti con obiettivo di sollevare Strada dei Parchi dal rischio di reiterazione del pericolo di inquinamento ambientale, ipotizzato dalla Procura di Teramo, ma anche di arrivare alla messa in sicurezza dell'intero sistema. L'idea è coinvolgere più soggetti, anche nel reperimento delle risorse necessarie, quantificate in 172 milioni dalla stima fornita dalla commissione tecnico-istituzionale voluta dalla Regione nella scorsa legislatura. Il Ministero dell'Ambiente per la potabilizzazione delle acque, analisi e il monitoraggio dei dati; il Miur per la messa in sicurezza dei laboratori Infn; il Mit per i lavori necessari a isolare le autostrade dalla falda. Punto nodale resta la nomina di un commissario con pieni poteri, compresi quelli relativi alla gestione ordinaria della galleria, come chiede esplicitamente SdP. Un provvedimento che dovrebbe arrivare nell'ambito della conversione del decreto Sblocca Cantieri. Se i tempi fossero lunghi, però, resta sempre disponibile la carta di riserva, ovvero il coinvolgimento della Protezione civile. Infine la società pare intenzionata a varare altre misure di gestione del traffico, in modo da dimostrare alla Procura di non aver perseverato nel presunto atteggiamento omissivo: ulteriori limiti di velocità per il trasporto delle merci, mantenimento delle distanze di sicurezza tra camion, potenziamento del servizio di pronto intervento delle squadre di emergenza. Elementi di garanzia che dividerebbero il peso della questione, consentendo di mantenere la galleria aperta e regolarmente funzionante. La condivisione c'è, manca l'assunzione ufficiale degli impegni. RIPRODUZIONE RISERVATA

Gran Sasso, Mit: azioni coordinate senza chiusura

(Teleborsa) - Evitare la chiusura del Gran Sasso e garantire il diritto alla salute tramite "l'adozione congiunta e coordinata di una serie di azioni inter-istituzionali per dimostrare che il Traforo...

[Redazione]

(Teleborsa) - Evitare la chiusura del Gran Sasso e garantire il diritto alla salute tramite "l'adozione congiunta e coordinata di una serie di azioni inter-istituzionali per dimostrare che il Traforo non necessita di essere chiuso e che la tutela della salute dei cittadini e della salubrità dell'acquifero del Gran Sasso è comunque garantita, nel breve e nel lungo termine, senza compromettere la circolazione delle persone e delle merci". È quanto si legge in una nota del ministero dei Trasporti dopo gli incontri a cui hanno preso parte i rappresentanti del Dipartimento della Protezione civile, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dell'Istruzione, del Provveditorato alle Opere pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna, il Presidente e il Vicepresidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio ed Emanuele Imprudente, nonché esponenti delle due società degli acquedotti coinvolte nella vicenda, di Ispra, Arera, Iss, Ersi Abruzzo, Infn e dell'Autorità Distretto Appennino Centrale. Con l'interessamento anche di una rappresentanza dei parlamentari del territorio e dei sindaci de L'Aquila e di Teramo, Pierluigi Biondi e Gianguido D'Alberto. "Un protocollo rafforzato di monitoraggio ambientale e della risorsa idrica facente capo al Ministero dell'Ambiente, una pianificazione dell'emergenza demandata alla Protezione civile di concerto con la Regione e un piano di limitazione della circolazione sulla tratta autostradale, operato dal concessionario Strada dei Parchi di concerto col concedente, ossia il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: su queste tre direttrici si articolerà nell'immediato l'azione di risposta, in attesa che il Commissario straordinario, previsto da un emendamento governativo allo Sblocca cantieri, possa prendere in mano la situazione, con le dovute risorse e prerogative, per la definitiva messa in sicurezza del sistema idrico", conclude il ministero. RIPRODUZIONE RISERVATA

Castel Sant'Angelo, terra torna a tremare nel cratere: scossa di Magnitudo 3.1

[Redazione]

CASTEL SANT ANGELO SUL NERA La terra torna a tremare nella zone del cratere sismico: una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata rilevata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 4.09 in provincia di Macerata. Il sisma, con epicentro a Castel Sant'Angelo sul Nera, si è verificato ad una profondità di 11,9 km. La scossa è stata avvertita in un'area ampia, da Foligno a Norcia, ad Ascoli Piceno. Per ora non sono segnalati danni a persone o cose. Tra i comuni più vicini all'epicentro, al confine tra Marche e Umbria, RIPRODUZIONE RISERVATA

Voltri - Incendio in casa, muore un invalido. La moglie e il figlio riescono a salvarsi

[Redazione]

In via Pastore a Voltri sono intervenuti i vigili del fuoco (fotoarchivio) Articoli correlati Abitazione in fiamme ad Avegno, salvi gli occupanti Due incendi a San Fruttuoso, morto un 43enne in via Donaver Genova - Non è riuscito nemmeno a chiedere aiuto. Le fiamme lo hanno divorato senza lasciargli neppure la forza di gridare alla moglie e al figlio che si trovavano dalla parte opposta della casa. È morto così, ieri sera a Voltri, un uomo di 75 anni, disabile. Secondo una prima ricostruzione dei vigili del fuoco, incendio potrebbe essere stato provocato da un mozzicone di sigaretta, ma non è escluso che si sia verificato un guasto all'impianto elettrico. È certo che le fiamme sono divampate poco dopo le 21, in camera da letto, al sesto piano di una palazzina di via Pastore. La moglie e il figlio della vittima sono riusciti a fuggire. Prima avevano provato a salvare anziano, ma le fiamme hanno sbarrato loro la strada. Sul posto si è recato anche il consigliere comunale delegato alla Protezione civile Sergio Gambino per verificare eventuali criticità sulla struttura. Vigili del fuoco e carabinieri hanno fatto evacuare tutti i residenti della palazzina. Riproduzione riservata

In arrivo al Sud pioggia, grandine e vento. Allerta maltempo della Protezione Civile in Calabria e in altre quattro regioni

[Redazione]

Un'ampia area ciclonica centrata sull'Italia e alimentata da un nucleo freddo in discesa sull'area tirrenica determinerà condizioni di instabilità al Sud, in particolare su Calabria e Sicilia, con piogge, temporali, locali grandinate e forti eventi. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla giornata di domani, giovedì 16 maggio, precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio temporale, sulla Sicilia, in particolare sui settori nord-orientali, e sulla Calabria, in particolare sui settori meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti in atto la Protezione Civile ha valutato per domani allerta maltempo arancione sui settori meridionali della Calabria. È stata inoltre valutata allerta gialla in Abruzzo, sui settori orientali dell'Emilia Romagna, sulla Sicilia nord-orientale e sui settori centro-settentrionali della Calabria.

Rivalta Bormida, donna scomparsa da tre giorni: i familiari diffondono la foto

[Redazione]

Continuano a Rivalta Bormida e nel territorio circostante il paese le ricerche della donna di 57 anni che si è allontanata domenica sera da casa sua. Allarme è scattato lunedì mattina, a lanciarlo il convivente della donna. È Anna Bottero, la famiglia per facilitare le ricerche sta divulgando in zona anche la fotografia: capelli corti e scuri, occhi nocciola. LEGGI ANCHE - Donna dispersa a Rivalta Bormida: allarme lanciato dal convivente Al momento della scomparsa, indossava solo maglia e pantaloni, senza giacca. Non aveva con sé documenti, soldi o cellulare. La cercano da tre giorni, notti comprese, vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile, uomini del Soccorso alpino e le unità cinofile, che si stanno muovendo come da protocollo per la ricerca delle persone scomparse: al momento, le ultime tracce di Anna si fermerebbero sulla piazza principale del paese. Da lì, si può ipotizzare che la donna, che pare soffra di depressione, possa anche essere salita su un autobus o abbia trovato un passaggio per allontanarsi, ma non ci sono certezze.

Previsto maltempo, salta la Notte Rosa a Novi di sabato 18 maggio dedicata al Giro

Rimangono invariati gli appuntamenti al Museo dei Campionissimi

[Redazione]

A causa delle previste avverse condizioni meteo, la Notte Rosa di sabato 18 maggio, che si doveva tenere a Novi Ligure per omaggiare l'arrivo del Giro d'Italia, è stata annullata. Per lo stesso motivo, anche la manifestazione *Piacere DiVino*, realizzata a cura del Consorzio Il Cuore di Novi è rimandata a data da destinarsi. Tuttavia, rimangono invariati gli appuntamenti al Museo dei Campionissimi: alle ore 16 si terrà la presentazione del libro dell'autore Luca Lovelli *Fausto e Costante - Le parole di chi li ha amati, vissuti e raccontati* (Edizioni Epoké, 2019). A seguire, alle ore 17, inaugurazione della nuova mostra fotografica, tratta da archivi inediti e di famiglia, denominata *Coppi il più grande, Merckx il più forte*. Infine, verso le ore 18, interessante presentazione a cura della giornalista Mimma Calligaris del libro *Eterno Coppi*

Le Alpi imbiancate a maggio: neve ai 1670 metri del Rifugio Mondovì, al Pancani di Limone e al Colle dell`Agnello

[Redazione]

Mais où sont les neigesantan... Si chiedeva già cinquecento anni fa il poeta francese François Villon. Dove sono le nevi di un tempo, ci chiediamo sempre più spesso noi, padri, figli e nipoti del Global Warming, il famigerato riscaldamento globale. Questo maggio fresco di venti continui e di nuvole di passaggio, ma che a tratti fanno piovere ed anche nevicare a quote basse per la stagione, ci sta rispondendo: siamo qui! Le nevi antiche tornano, anche se di maggio, e una volta tanto il vintage ci fa piacere, a noi montanari della Granda, con Cuneo città più nevosa e con le Alpi Marittime-Liguri che, nonostante il loro nome omen che le vorrebbe marine e quindi glabre di neve, sono spesso le più bianche del Nord Italia. Così questa mattina abbiamo, per la terza volta in pochi giorni, rivisto i boschi al loro limite superiore imbianchirsi di neve primaverile. I fiocchi sono scesi stanotte (dopo una mattinata di ieri che tutto faceva pensare tranne che alla neve) fino al Rifugio Mondovì (1670 metri con 7 centimetri al suolo, al Pancani di Limone a 1870 metri con 9 centimetri, è così via fino al massimo di una quindicina al mitico Colle dell`Agnello. Pioggia in pianura poca, così come per la neve in quota. Ma intanto arietta che tirava da Nord Est stamattina era ancora più fresca del solito, il paesaggio era proprio cuneese e riconfortati da questa conferma di identità non ci siamo rammaricati più di tanto che le nostre insalate e le nostre rose siano ancora ferme ad aprile.

Ciaspolatore disperso in alta Valle Formazza: iniziate le ricerche del soccorso alpino

[Redazione]

Sono scattate attorno alle 18 le ricerche in alta Valle Formazza di un escursionista che con le ciaspole questa mattina è partito alla volta del ghiacciaio Basodino e non ha ancora fatto ritorno. L'uomo, in solitaria, è partito alle 5 da Riale e aveva detto che si sarebbe diretto verso il Basodino, circa 3 mila metri di quota al confine tra Ossola e la Svizzera. Per ora si sono attivate le squadre da terra del soccorso alpino civile di Formazza e quello della guardia di finanza; da valutare se può intervenire elicottero perché in quota è vento.

Neve di maggio sulle Alpi liguri dietro a Imperia: sono i "Santi di ghiaccio"

[Redazione]

Neve di maggio sui monti alle spalle dell'Imperiese: è una curiosità ma anche la conferma della tradizione dei Santi di ghiaccio, periodo riferito ai santi (da S. Mamerto a S. Sofia) che si celebrano dall'11 al 15 del mese, durante il quale ogni anno si attende un brusco abbassamento delle temperature con gelate tardive. Come si vede nella foto di Roberto Ruscello, oggi (mercoledì 15) le vette-simbolo delle Alpi liguri dal Pizzo Ormea al Mongioje apparivano imbiancate, anche se le coltre cominciava a essere spazzata via dal forte vento in quota. Oggi le temperature sono calate pure sulla costa, domani sarà sereno ma da venerdì pomeriggio torna la pioggia.

Reggiano, individuati gli escursionisti

[Redazione]

Condividi16 maggio 20198.37 Sono stati individuati i due escursionisti di 73 e 76anni bloccati da ieri alle pendici del Monte Cusna, sull'Appennino reggiano. Loha fatto sapere il Soccorso alpino emiliano-romagnolo. Le ricerche, avviateieri dopo l'allarme lanciato dai due intorno alle 13, erano stateinterrAindividuatisa notte per le avverse condizioni meteo. Sul posto sono allavoro operatori del Soccorso alpino, Vigili del fuoco, Carabinieri e unelicottero.

Accordo tra Mit e Protezione civile: il traforo del Gran Sasso non chiude

[Redazione]

"L'adozione congiunta e coordinata di una serie di azioni inter-istituzionali per dimostrare che il Traforo non necessita di essere chiuso e che la tutela della salute dei cittadini e della salubrità dell'acquifero del Gran Sasso è comunque garantita, nel breve e nel lungo termine, senza compromettere la circolazione delle persone e delle merci". Sono questi, riferisce il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli obiettivi su cui c'è stata piena convergenza al tavolo per scongiurare la chiusura del Traforo. All'incontro al Mit hanno preso parte i rappresentanti del Dipartimento della Protezione civile, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dell'Istruzione, del Provveditorato alle Opere pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna, il presidente e il vicepresidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio ed Emanuele Imprudente, nonché esponenti delle due società degli acquedotti coinvolte nella vicenda, di Ispra, Arera, Iss, Ersi Abruzzo, Infn e dell'Autorità Distretto Appennino Centrale. Con l'interessamento anche di una rappresentanza dei parlamentari del territorio e dei sindaci dell'Aquila e di Teramo, Pierluigi Biondi e Gianguido D'Alberto. "Nell'immediato - si legge nella nota del Mit - l'azione di risposta si articolerà su tre direttrici, in attesa che il Commissario straordinario, previsto da un emendamento governativo allo Sblocca cantieri, possa prendere in mano la situazione, con le dovute risorse e prerogative, per la definitiva messa in sicurezza del sistema idrico: un protocollo rafforzato di monitoraggio ambientale e della risorsa idrica facente capo al Ministero dell'Ambiente, una pianificazione dell'emergenza demandata alla Protezione civile di concerto con la Regione e un piano di limitazione della circolazione sulla tratta autostradale, operato dal concessionario Strada dei Parchi di concerto col concedente, ossia il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti". Più cauto il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi: "Un incontro importante ma interlocutorio, non decisivo per scongiurare l'ipotesi di chiusura del traforo del Gran Sasso, nel corso del quale è emersa la volontà unanime di salvaguardare sia il bacino acquifero sia la libertà di circolazione dei cittadini". "Continuo a ritenere pretestuosa la posizione del concessionario che, allo stato attuale, dovrebbe chiudere la galleria dalla mezzanotte di domenica. Una scelta inutile, nei modi e nei tempi". "Lo ribadirei domattina nel corso della riunione che si terrà in Prefettura all'Aquila - sottolinea Biondi - Se Strada dei Parchi, come afferma, è convinta di aver agito nel rispetto di norme e competenze, non si comprendono le motivazioni della chiusura del traforo". "Apprezzo l'apertura al dialogo mostrata dal ministro alle Infrastrutture, Danilo Toninelli", conclude il sindaco dell'Aquila. (AGI)Aq1/RilSe avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su Italialeaks, piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

Quando finirà questo secondo inverno

[Redazione]

Tra sabato 18 e domenica 19 maggio l'Italia sarà di nuovo in balia di un carico di piogge e temporali, con grandinate sparse e neve sopra i 1700 metri. Neve sulle montagne, pioggia battente in città, nuvoloni e vento sulle spiagge: senza un calendario si farebbe fatica a riconoscere questo maggio. Eppure, assicurano gli esperti, dobbiamo stringere (se non battere) i denti ancora per poco. Il caldo estivo è dietroangolo e verso la fine del mese la colonnina di mercurio registrerà quasi ovunque temperature oltre i 30 gradi. Proprio come accade già da giorni in Spagna e Portogallo. Persino la piovosissima Inghilterra vanta un cielo più azzurro di quello italiano. Merito - si legge sul sito lmeteo.it - di un'alta pressione di origine africana che sta infiammando tutta la Penisola Iberica spingendosi con le propaggini più avanzate fin verso le isole britanniche dove le temperature raggiungono i 20 gradi, al di sopra della maglia stagionale. Poi, sarà il turno dell'Italia. Il caldo, dunque, arriverà e sarà subito rovente ma per poter inforcare gli occhiali da sole e indossare abiti leggeri dobbiamo aspettare fino al 27 maggio. L'ondata di caldo arriverà nel nostro Paese già nel weekend ma interesserà solo le regioni del Sud e la Sicilia. La vera svolta però, spiega Antonio Sanò, direttore de lmeteo.it, si avrà solamente nell'ultima settimana del mese (da lunedì 27 maggio, insomma), quando una nuova pulsazione del vasto anticiclone africano invierà una bolla d'aria molto calda verso l'Italia. Ancora una volta maggiormente interessati saranno i settori centro-meridionali del Paese con punte di temperatura a sfiorare i 40 specie sulla Sicilia. Il caldo aumenterà anche al Nord con valori termici superiori ai 22 su gran parte della pianura padana. Per ora, però, meglio non dimenticare a casa l'ombrello. Tra sabato 18 e domenica 19 maggio, infatti, l'Italia sarà di nuovo in balia di un carico di piogge e temporali, con grandinate sparse e neve sopra i 1700 metri. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su Italialeaks, piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

Ad Amatrice si inaugura la nuova sede della Croce Rossa

[Redazione]

Taglio del nastro domenica 19 maggio 2019, per l'inaugurazione della nuova sede operativa dell'Unità locale della Croce Rossa di Amatrice. Una piccola struttura in legno, dove i volontari potranno trovare ristoro nei loro turni e nelle attività destinate all'organizzazione, all'emergenza e al soccorso, grazie alle donazioni e alla solidarietà dei benefattori. Oltre a intervenire in casi di emergenza, ci occupiamo anche del sociale, fondamentale nell'amatriciano dopo il terremoto ha detto il Presidente della Croce Rossa di Rieti Mario Cristallini. La Croce Rossa fornisce anche generi alimentari a quelle famiglie o anziani in difficoltà. Un'emergenza sociale che, secondo Giuseppe Pignoli referente della Croce Rossa dell'Unità di Amatrice, è destinata a crescere. Il territorio è devastato e non riesce a ritrovare i ritmi di una quotidianità accettabile e il supporto della Croce Rossa è importantissimo. Alla cerimonia di inaugurazione, patrocinata dalla Provincia di Rieti e dal Comune di Amatrice, prenderanno parte i rappresentanti nazionali e regionali della Croce Rossa Italiana, oltre le autorità locali ed i volontari dell'Associazione umanitaria più grande e conosciuta al mondo. La nuova sede è una opportunità per prendersi cura delle persone e di seguirle in modo professionale, sia negli inverni rigidi, che nei periodi estivi, sostenendole nel riappropriarsi del territorio e ripartire nel rispetto delle tradizioni, dopo il dolore e le tante vittime, che hanno cambiato la realtà di ogni cittadino. Correlati